

LIBERO



castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale: Via della Montagnola 37, 30174 Venezia Mestre
tel./fax 041-5441133 – cell. 3383316249 – e-mail segreteria@liberosinfub.com
Volantino n° 7 del 19 giugno 2018

GLI ARCHIVI ? NON SERVONO !

Dopo oltre due mesi dalla fine dei lavori di ristrutturazione delle filiali dell'Area Venezia interessate dagli accorpamenti con le ex Banche Venete, la situazione è tutt'altro che normalizzata.

Lavori che si sono rivelati molto "pesanti" ed invasivi, e che sono ben lungi dall'essere veramente terminati: il numero di estintori sono insufficienti rispetto a quelli necessari; le pulizie "vere" devono ancora essere eseguite (quelle fatte fino ad ora sono del modello "dove passa il parroco"); mancano diversi cartelli che segnalano le vie di fuga (obbligatorie per legge); le rifiniture devono ancora essere...rifinite, etc. etc.. Pochi gli interventi fatti rispetto alle nostre molteplici (puntuali) segnalazioni.

Tra qualche giorno inizieranno gli accorpamenti nel resto del Veneto e siamo sicuri... che ne vedremo delle belle!

Un dato comunque emerge su tutto questo, ed appare eclatante:

SONO SCOMPARSI GLI ARCHIVI!!

Prima dell'avvio dei lavori avevamo segnalato (e fatto verbalizzare dai nostri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) che doveva essere prestata particolare attenzione agli arredi per archivio, visto che fin da subito si notava la loro penuria.

La direzione ha risolto il problema alla radice, come? Semplice, eliminando archivi, armadi e cartelline. Geniale!

In 5 (cinque) filiali appena ristrutturate i documenti normalmente depositati in archivio sono stati spostati... in altre filiali (qualcuna velocemente raggiungibile... a 25 km di distanza) o al centro servizi di via Torino a Mestre (che chiuderà il prossimo anno).

In decenni di lavoro non avevamo mai visto una situazione del genere:

- ✎ Lavoratori che archiviano i documenti della filiale in scatoloni,
- ✎ scatoloni che non si sa bene dove saranno riposti,
- ✎ archivi situati a chilometri di distanza...
- ✎ con documenti quindi IMPOSSIBILI DA CONSULTARE!

Nelle altre filiali, comunque, la situazione non è molto più rosea:

la documentazione proveniente dalle ex Banche Venete è semplicemente accatastata nelle stanze e lì rimane abbandonata!

Decine, centinaia di scatoloni pieni di documenti inutilizzabili, e più passa il tempo, più sarà difficile il loro reperimento (ormai è assodato: una parte dei documenti sono stati perduti nei continui spostamenti).

Più volte abbiamo chiesto e sollecitato l'invio di mobilio adeguato ed il supporto di un gruppo di persone da destinare alla sistemazione di quello che, nel nostro lavoro, rappresenta un elemento piuttosto importante: la documentazione con le firme dei clienti!

Nessuna risposta: l'unica cosa che conta è il famigerato "Metodo" (*Estiqatsi!*), di cui tutti parlano ma nessuno sa cosa sia, visto che non c'è uno straccio di norma aziendale o circolare che lo spieghi (e questo la dice lunga sulla sua trasparenza)!

Purtroppo nel *Metodo* non deve essere contemplato l'archivio!

Alleghiamo l'ennesima lettera inviata ad ISP nella quale chiariamo (*ad abundantiam*) che:

NESSUN LAVORATORE POTRA' ESSERE INCOLPATO DI EVENTUALI (CERTE) PERDITE DI DOCUMENTI!!

Si sapeva, era stato (da noi) preventivato, è successo: ora se ne devono assumere la responsabilità in toto !

Vedremo cosa succederà quando ci saranno i contenziosi con la clientela ed i documenti risulteranno introvabili, irreperibili, *missing in action*. Quale sarà la scusa che si inventeranno i nostri manager!

Una cosa è certa: **non potranno gettare la colpa sui lavoratori (anche perché i tribunali sono sempre aperti!)**.



Esempio di ARCHIVIO DIGITALE